

**Determinazione n. 6/2009**

## LA CORTE DEI CONTI

## IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 13 febbraio 2009;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 27 giugno 1964, con il quale l'Ente nazionale di previdenza ed assistenza dei medici e degli odontoiatri (ENPAM), successivamente trasformato in fondazione ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 509, è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti;

visto il conto consuntivo dell'Ente suddetto relativi all'esercizio finanziario 2007, nonché le annesse relazioni sulla gestione e del Collegio dei sindaci, trasmessi alla Corte dei conti in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere Giovanni Piscitelli e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente per l'esercizio 2007;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che del conto consuntivo – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

P. Q. M.

comunica, a norma dell'articolo 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il conto consuntivo per l'esercizio 2007 – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – dell'Ente nazionale di previdenza e assistenza dei medici e degli odontoiatri (ENPAM), l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

L'ESTENSORE

*f.to* Giovanni Piscitelli

IL PRESIDENTE

*f.to* Mario Alemanno

PAGINA BIANCA

*RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DELL'ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA DEI MEDICI E DEGLI ODONTOIATRI, PER L'ESERCIZIO 2007*

SOMMARIO

PREMESSA. – 1. Origine e finalità. – 2. Gli organi istituzionali. – 3. Il personale. – 4. L'ordinamento previdenziale. - *I*. Note preliminari. - *II*. Struttura del fondo di previdenza. - *III*. La contribuzione. - *IV*. I riscatti, la ricongiunzione, la totalizzazione dei periodi assicurativi e la pensione complementare. - *V*. L'accertamento dei crediti contributivi, la riscossione e le sanzioni. - *VI*. Le prestazioni previdenziali ed assistenziali. – 5. Attività istituzionali. - *I*. Prosecuzione del programma di miglioramento dell'efficienza. - *II*. Il contenzioso. - *III*. Rapporto tra contributi e spesa previdenziale. - *IV*. Rapporto tra iscritti e pensionati. - *V*. Andamento dei singoli fondi. - *VI*. Il bilancio tecnico e gli effetti delle misure di riequilibrio delle gestioni. – 6. Il Bilancio. - *I*. Premessa. - *II*. Lo stato patrimoniale. - *III*. Il conto economico. – 7. La partecipazione totalitaria nella s.r.l. ENPAM Real Estate. – 8. CONCLUSIONI.

PAGINA BIANCA

**Premessa**

La Corte dei conti riferisce al Parlamento sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente Nazionale di Previdenza ed Assistenza Medici ed Odontoiatri –E.N.P.A.M.- relativa all'esercizio 2007, e sui fatti di rilievo avvenuti sino a data recente, ai sensi dell'art. 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259 e dell'art. 3, 5° comma, del decreto lgs. n. 509/1994, emanato in attuazione della delega conferita dall'art. 1, comma 32, della legge n. 537/1993, concernente la trasformazione in persone giuridiche private di enti gestori di forme obbligatorie di previdenza e di assistenza. In precedenza ha riferito sugli esercizi 2005 e 2006 con determinazione n. 42/2008, in atti Camera dei Deputati, XV Legislatura, Documento XV, n. 13, a cui si rinvia per più complete notizie.

**1. Origini e finalità**

L'ENPAM, già ente di diritto pubblico trasformatosi<sup>1</sup> in fondazione di diritto privato, di cui all'art. 12 C.C., a decorrere dal 1° gennaio 1995, con la nuova denominazione di Ente Nazionale di Previdenza e di Assistenza dei Medici e degli Odontoiatri-Fondazione E.N.P.A.M. e O, continua a svolgere le attività previdenziali ed assistenziali a favore della categoria professionale, per la quale era stato originariamente istituito. Per la rilevanza pubblica delle finalità che persegue, l'Ente, ancorché di diritto privato, è soggetto alla vigilanza dell'Autorità governativa ed al Controllo della Corte dei conti.

---

<sup>1</sup> Avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 1.1 del d. lgs. n. 530/1994.

## 2. Gli organi istituzionali

Sono organi dell'Ente il Consiglio Nazionale, il Consiglio di Amministrazione, il Comitato Esecutivo, il Presidente, due vice Presidenti, il Collegio dei sindaci e le commissioni consultive dei tre fondi di previdenza speciale. Sulla loro composizione si rinvia alla precedente relazione. Tutti gli organi, tranne il Consiglio Nazionale, che è permanente, durano in carica cinque anni. Quelli ora in carica sono stati eletti nel corso del 2005 e andranno a scadere nel 2010.

Lo statuto attribuisce un compenso annuo al Presidente, ai vice presidenti, ai componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio dei sindaci; riconosce, altresì, a tutti i partecipanti alle riunioni degli organi collegiali un gettone di presenza giornaliera, una diaria per l'assenza di ogni 12 ore dalla località di residenza, e per un massimo di 36, ed il rimborso delle spese di viaggio. Per l'uso del mezzo proprio la Fondazione corrisponde un'indennità chilometrica, nella misura prevista dalle apposite tabelle elaborate dall'ACI, commisurata alla cilindrata dell'autovettura usata. La misura degli emolumenti fu stabilita dal Consiglio Nazionale con delibera del 29 novembre 2003 e aggiornata con successiva delibera del 26 novembre 2005. Essa è esposta, per ciascuno dei due anni in esame, nella tabella che segue:

<b>Indennità di carica assegnata</b>	<b>2006</b>	<b>2007</b>
Presidente	117.000	117.000
Vice presidente vicario	78.000	78.000
Vice presidente	63.000	63.000
Consigliere di amministrazione	31.200	31.200
Presidente collegio sindacale	39.000	39.000
Componente collegio sindacale	31.200	31.200
Presidente supplente del coll. sindacale	10.800	10.800
Componenti suppl. collegio sindacale	8.400	8.400
<b>Compensi accessori</b>		
Gettone di presenza	600	600

Le tabelle successive espongono, rispettivamente, il numero delle riunioni tenute dagli organi collegiali e la spesa complessiva sostenuta nel biennio in esame:

<b>Riunioni organi collegiali biennio 2006/7</b>	<b>2006</b>	<b>2007</b>
Consiglio Nazionale	2	2
Consiglio di amministrazione	10	13
Comitato esecutivo	11	8
Comitati consultivi dei fondi	11	6
Collegio sindacale	24	21
Commissioni varie	29	18
<b>Totale</b>	<b>86</b>	<b>68</b>

<b>Spesa per gli organi</b>	<b>2006</b>	<b>2007</b>
Compensi e gettoni di presenza al Presid. ed ai vice presidenti	451.950	488.400
Compensi e gettoni di presenza per il collegio sindacale	575.591	554.865
Compensi e gettoni di presenza ai membri di organi collegiali	2.117.952	1.964.835
Spese di viaggio e trasferta ai membri di organi collegiali	737.701	785.562
<b>Totale</b>	<b>3.883.194</b>	<b>3.793.663</b>

Alle dette somme va aggiunto, nel 2007, il costo delle due polizze assicurative, rispettivamente di €112.683 e di €7.590, stipulate dalla Fondazione a favore dei componenti degli organi, per la copertura, rispettivamente, della responsabilità civile e degli infortuni.



### 3. Il personale

A capo della struttura amministrativa, e con funzioni consultive verso gli organi, monocratici e collegiali, è posto un direttore generale nominato dal Consiglio di Amministrazione, scelto tra i dirigenti o tra gli appartenenti alla più alta qualifica professionale dell'Ente, ovvero tra esperti esterni che abbiano prestato servizio dirigenziale presso privati o pubbliche amministrazioni per almeno 10 anni. Viene assunto con contratto quinquennale, rinnovabile. L'ultima nomina è stata deliberata il 4 novembre 2005 per il quinquennio 1 dicembre 2005 - 30 novembre 2010, seguita dalla stipulazione del contratto. Questo prevede uno stipendio onnicomprensivo di 210 mila euro annui, pagabile in dodici mensilità.

Il rapporto di lavoro del restante personale è regolato, oltre che dalle norme del codice civile, dai contratti collettivi del comparto degli enti previdenziali privati.

Nel corso del 2007 è stata assunta una sola unità a t.d., contro la cessazione di 4 dipendenti, due dei quali dirigenti. Il contingente in servizio è risultato, a fine 2007, ridotto a 499 unità, delle quali 11 a *part time*, rispetto alle 502 del 2006. A nove dipendenti è stato riconosciuto il passaggio di area contrattuale e a due è stata conferita la nomina a quadro. La situazione del personale è rappresentata nella tabella che segue:

Dipendenti	Pianta organica	In servizio nel 2006	In servizio nel 2007
Dirigenti	29	26	24
Quadri	29	26	28
Area professionale	26	15	16
Area A	126	175	174
Area B	233	219	223
Area C	94	39	34
<b>Totale</b>	<b>537</b>	<b>502</b>	<b>499</b>

La spesa complessiva nel 2007 è aumentata del 5,4%. Hanno influito, in particolare, l'incremento della retribuzione, che ha cumulato il +2,5% dovuto per il 2006, ma corrisposto ex post, ed il +2,6% per il 2007, ed i connessi oneri previdenziali ed assistenziali. Ha inciso anche la spesa che la Fondazione ha sostenuto, nel quadro del completamento del riordino dei servizi, per la riqualificazione delle risorse umane, per conferire nuova professionalità ai dipendenti risultati in esubero e per adeguare le competenze di tutti alla nuova configurazione della struttura, tesa a limitare il ricorso a professionalità esterne a casi eccezionali. Particolare cura è stata

riservata alla formazione degli addetti al S.A.T. (Servizio di accoglienza telefonica-c.d. progetto *Politeia*), cui l'Ente attribuisce notevole rilevanza nell'ambito della riconfigurazione strategica della comunicazione, ed alla gestione dei *data base Oracle*, allo scopo di migliorare la conoscenza degli strumenti per la gestione del portale in ambienti tecnologicamente avanzati (*Oracle DB, Oracle AS e Java*).

Costi per il personale	2006	2007
<b>A-Trattamento economico</b>		
-stipendi ed altre competenze fisse	14.112.153	14.748.941
-incentivi post-pensionamento L. 243/04	98.812	83.854
-straordinario	813.357	818.125
-missioni	331.325	402.656
-compensi per collaborazioni	436.110	397.505
-competenze accessorie diverse	4.066.781	4.163.434
<b>TOTALE trattamento economico</b>	<b>19.880.604</b>	<b>20.614.515</b>
<b>1. B-Oneri sociali</b>		
2. -oneri previdenziali ed ass.	4.779.955	5.184.848
3. -contributi al fondo di prev. Complementare	245.851	302.280
4. -contributi di solidarietà ex art. 12 d. lgs. n. 124/93	24.670	30.220
5. -oneri previdenziali gestione INPS	17.096	18.606
<b>6. TOTALE spesa per oneri sociali</b>	<b>5.067.572</b>	<b>5.535.954</b>
<b>7. C-Trattamento fine rapporto<sup>2</sup></b>		
-indennità fine rapporto	1.518.171	1.783.839
-indennità fine rapporto di collaborazione	26.408	28.750
<b>TOTALE del trattamento fine rapporto</b>	<b>1.544.579</b>	<b>1.812.589</b>
<b>8. D-Trattamento di quiescenza e simili</b>		
-indennità integrativa speciale	292.307	287.994
-pensioni ex FPI (art. 14 L. n.144/99) <sup>3</sup>	952.137	987.028
<b>9. TOTALE del trattamento di quiescenza e simili</b>	<b>1.244.444</b>	<b>1.275.022</b>
<b>10. E-Altri costi</b>		
-premi di assicurazione	89.909	118.383
-interventi assistenziali	289.159	285.448
-buoni pasto	490.174	464.060
-corsi di aggiornamento	89.479	102.780
-altri oneri	120.090	167.708
-rimborsi spesa	673	4.088
-acquisto vestiario e divise	46.479	39.791
<b>11. TOTALE altri costi</b>	<b>1.125.963</b>	<b>1.182.258</b>
<b>12.</b>		
<b>13. TOTALE costo per il personale</b>	<b>28.863.162</b>	<b>30.420.338</b>

<sup>2</sup> 130 dipendenti hanno deciso di mantenere il T.F.R. presso l'Enpam per l'intera quota di accantonamento; 207, con anzianità contributiva precedente al 1993, hanno optato per il mantenimento di una parte di esso ed hanno destinato la rimanente quota alla previdenza complementare; 155 hanno destinato l'intero T.F.R. alla previdenza complementare; 6 non hanno esercitato alcuna opzione.

<sup>3</sup> Come è stato già riferito nella precedente relazione, dopo la soppressione del fondo integrativo della pensione, al personale che risultava iscritto alla data del 30 settembre 1999 è riconosciuto il diritto al trattamento pensionistico, calcolato secondo le normative all'epoca in vigore, sulla base dell'anzianità di iscrizione maturata a quella data ed aggiornato secondo gli indici ISTAT. La contribuzione al Fondo, allora prevista, è stata sostituita da un contributo di solidarietà a carico dei dipendenti iscritti, pari al 2% delle prestazioni integrative erogate o maturate presso il Fondo medesimo. La spesa per il trattamento pensionistico integrativo, comprensivo della i.i.s., è ora a carico del bilancio dell'Ente ed è evidenziata in apposita posta contabile.

#### 4. L'ordinamento previdenziale

##### I - Note preliminari

L'ENPAM esercita la previdenza obbligatoria e l'assistenza a favore dei medici e degli odontoiatri iscritti, dei loro familiari e superstiti, in forza dei principi fissati dal secondo comma dell'art. 38 della Costituzione, che attribuisce al lavoratore il "*diritto che siano preveduti ed assicurati mezzi adeguati alle loro esigenze di vita in caso di infortunio, malattia, invalidità e vecchiaia*". Oltre alle prestazioni previdenziali (pensioni di vecchiaia, di anzianità, di invalidità ed ai superstiti) effettua anche interventi assistenziali, di vario genere, di cui sarà detto in seguito.

Le fonti di finanziamento dell'attività sono costituite dai contributi assicurativi e dalle rendite patrimoniali; non può ricevere finanziamenti pubblici, diretti o indiretti, fatta eccezione per quelli connessi con gli sgravi e con la fiscalizzazione degli oneri sociali.

##### II - Struttura del fondo di previdenza

Nella precedente relazione, cui si rinvia per più ampie notizie, è stato evidenziato che l'ENPAM gestisce la previdenza attraverso distinti fondi, tra loro legati da vincolo di solidarietà, ognuno modellato sulla categoria dei professionisti iscritti, i quali, a loro volta, sono raggruppati in due comparti: uno di previdenza generale; l'altro per i medici convenzionati con il S.S.N. E' stato anche precisato che il primo comparto (Fondo di previdenza generale), a sua volta, è diviso in due sottofondi (la quota "A", per tutti i medici iscritti agli ordini professionali, e la quota "B", per gli esercenti la libera professione; che il secondo, detto anche "dei fondi speciali" o dei medici convenzionati con il S.S.N., comprende il Fondo medici convenzionati generici o di medicina generale, il Fondo medici convenzionati ambulatoriali ed il Fondo medici convenzionati specialisti esterni; che ciascun fondo è disciplinato da un proprio regolamento, dispone di apposita commissione consultiva ed è differenziato dagli altri, oltre che per origine storica, anche per la diversità del rapporto previdenziale, contributivo e per il tipo di prestazioni erogate, che lo caratterizzano come fondo di categoria; che, infine, l'Ente, alla fine di ogni esercizio, compila, in allegato al proprio bilancio, separati conti economici e stati patrimoniali, per rappresentare la quota parte del patrimonio che, idealmente, spetta a ciascuno, allo scopo di ripartire le plusvalenze, le spese, gli oneri ed i costi e determinare per ciascuno l'avanzo o il disavanzo, nonché l'incremento o la riduzione delle rispettive riserve.

Le tabelle, che seguono, rappresentano le quote percentuali di partecipazione di ciascun fondo al patrimonio comune all'inizio di ciascuno degli ultimi tre anni e i risultati di sintesi alla fine degli stessi:

<b>FONDO</b>	<b>2006</b>	<b>2007</b>
Fondo di previdenza generale quota A	16,042	16,419
Fondo di previdenza generale quota B	24,529	25,018
Fondo di previdenza dei medici di medicina generale	41,162	40,741
Fondo di previdenza per gli specialisti ambulatoriali	15,278	15,199
Fondo di previdenza per gli specialisti esterni	2,989	2,623
<b>TOTALE</b>	<b>100</b>	<b>100</b>

<b>Risultato della ripartizione del patrimonio tra i vari fondi</b>				In migliaia di euro	
<b>FONDO</b>	<b>Fine 05</b>	<b>Av. Ec. 06</b>	<b>Fine 06</b>	<b>Av. Ec. 2007</b>	<b>Fine 2007</b>
Fondo prev.g. quota A	1.284.880	+163.820	1.448.685	+185.573	1.634.258
Fondo prev.g. quota B	2.026.820	+242.290	2.269.101	+291.605	2.560.707
Fondo prev. med. gen.	2.251.701	+290.459	2.542.155	+339.876	2.882.031
Fondo prev. spec. amb.	959.035	+115.061	1.074.094	+118.199	1.192.293
Fondo prev. spec.est.	65.579	-10.273	55.236	-7.264	47.712
<b>Totale</b>	<b>6.588.014</b>	<b>801.356</b>	<b>7.389.370</b>	<b>927.630</b>	<b>8.316.000</b>

### III - La contribuzione

La contribuzione, per espressa volontà di legge, è obbligatoria quale correlativo dell'obbligatorietà dell'iscrizione all'Albo professionale, per quanto riguarda il Fondo di previdenza generale (e perdura finché non cessi l'iscrizione, per qualsiasi ragione) e del convenzionamento con il S.S.N., per quanto riguarda i fondi speciali. L'onere, diverso per gli iscritti al fondo di previdenza generale e per quelli di previdenza speciale, è rimasto invariato rispetto all'anno 2006. I primi versano un contributo ordinario del 12,5% sul reddito professionale imponibile ai fini IRPEF, fino a un limite, annualmente indicizzato sulla base delle rilevazioni dei prezzi ISTAT (€48.779, nel 2005; €49.755, nel 2006; €50.611, nel 2007), ed un contributo aggiuntivo dell'1% sul reddito eccedente il limite anzi detto<sup>4</sup>, con un minimo obbligatorio, anch'esso rivalutabile, commisurato all'età, che si rappresenta nella tabella, che segue:

<sup>4</sup> Nell'imponibile vanno computati anche i redditi derivanti da attività *intra moenia* dei medici ospedalieri. Possono versare un contributo ridotto pari al 2% dell'imponibile (1%, oltre il limite minimo) gli iscritti che contribuiscono anche ad altre forme di previdenza obbligatoria, ivi compresi i fondi speciali ENPAM; mentre i pensionati del Fondo di previdenza Generale, titolari di reddito professionale, vengono ammessi d'ufficio alla contribuzione ridotta e possono, a richiesta, essere anche esentati o ammessi alla contribuzione ordinaria del 12,5%.